



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 29 DEL 15 FEBBRAIO 2011

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE MARCO DEPAOLI
VICE PRESIDENTE ROSA ZELGER THALER

SEGRETARI QUESTORI CONSIGLIERI DOMINICI, DORIGATTI E PARDELLER

LEGISLATURA XIV[^]

ARGOMENTI TRATTATI

In discussione congiunta:

DISEGNO DI LEGGE N. 20: Istituzione dell'Assemblea regionale delle autonomie locali (presentato dai Consiglieri regionali Urzì e Vezzali);

DISEGNO DI LEGGE N. 21: Partecipazione dei Consigli delle autonomie locali istituiti dalle Province autonome al processo normativo della Regione (presentato dai Consiglieri regionali Schuler e Noggler)

(- disegno di legge n. 20 – ritirato;

- disegno di legge n. 21 – approvato);

MOZIONE N. 30, presentata dai Consiglieri regionali Filippin, Savoi, Penasa, Paternoster, Casna e Civettini, affinché la Giunta regionale presenti una modifica all'articolo 8 della legge regionale 8 marzo 1990, n. 6, in considerazione della necessità che ai proprietari di immobili o fondi agricoli vengano notificate, in via preventiva, le variazioni di coltura degli stessi chieste da soggetti terzi

(rinviata);

VOTO N. 9, presentato dai Consiglieri regionali Cogo, Ferrari, Tommasini, Kessler, Bizzo, Civico, Zeni, Nardelli, Pacher, Dorigatti, Dominici e Magnani, affinché si affrontino politiche di sostegno per incrementare la partecipazione femminile sul mercato del lavoro e azioni in grado di superare gli stereotipi di genere nella nostra società

(approvato per parti separate).

Il giorno 15 febbraio 2011, alle ore 10.04 il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 210/2011/Cons. reg.

Presiede il Presidente Depaoli, assistito dai segretari questori Dominici, Dorigatti e Pardeller.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Berger, Bizzo, Heiss, Leitner, Stirner Brantsch (mattino) e Widmann (pomeriggio).

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i consiglieri Widmann e Munter.

Sono inoltre assenti i consiglieri Kessler e Dellai (pomeriggio).

La Segretario questore Dominici dà lettura del processo verbale della seduta n. 28 del 10 febbraio 2011, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

È stata presentata l'11 febbraio 2011 la mozione n. 42, da parte dei Consiglieri regionali Firmani, Delladio, Urzì, Seppi e Vezzali, concernente l'esposizione del gonfalone della Regione e delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea nella sede istituzionale del Consiglio regionale.

È pervenuta la seguente interrogazione a risposta scritta:

n. 76, presentata in data 14 febbraio 2011, dal Consigliere regionale Leonardi, per sapere quanti sono stati gli incarichi di consulenza esterne affidate dalle società a partecipazione regionale.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che chiede una sospensione della seduta per poter effettuare delle consultazioni.

Il Presidente accoglie la richiesta e sospende la seduta fino alle ore 10.45.

Sono le ore 10.25.

La seduta riprende alle ore 10.51.

Il Presidente Depaoli riprende la trattazione congiunta dei disegni di legge n. 20 e n. 21:

In discussione congiunta:

DISEGNO DI LEGGE N. 20: Istituzione dell'Assemblea regionale delle autonomie locali (presentato dai Consiglieri regionali Urzì e Vezzali);

DISEGNO DI LEGGE N. 21: Partecipazione dei Consigli delle autonomie locali istituiti dalle Province autonome al processo normativo della Regione (presentato dai Consiglieri regionali Schuler e Noggler).

Non essendovi ulteriori richieste di intervento in sede di discussione generale, il Presidente in sede di replica concede la parola ai consiglieri Schuler e Urzì, il quale nel corso del suo intervento dichiara di ritirare il disegno di legge n. 20.

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Penasa, alla quale risponde il Presidente.

Il Presidente sospende la seduta fino alle ore 11.15 per poter permettere ai consiglieri di prendere visione degli emendamenti in corso di distribuzione.

Sono le ore 10.58.

La seduta riprende alle ore 11.16.

Il Presidente Depaoli pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 21, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 1, dell'emendamento sostitutivo prot. n. 325/2 e dell'emendamento prot. n. 325/1 sostitutivo del titolo del disegno di legge, dei quali risulta prima firmataria l'assessora Cogo.

La consigliera Penasa, nell'intervenire, dichiara di ritirare gli emendamenti a tutti gli articoli di cui la stessa risulta essere la prima firmataria.

Sul merito si esprimono i consiglieri Morandini e Urzì.

Il Presidente pone in votazione gli emendamenti prot. n. 325/2 sostitutivo dell'articolo e prot. n. 325/1, che risultano approvati a maggioranza per alzata di mano.

Previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, l'emendamento prot. n. 325/3, a firma dell'assessora Cogo e altri consiglieri, introduttivo dell'articolo 1 bis viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 2 e dell'emendamento prot. n. 325/4, a firma dell'assessora Cogo e altri consiglieri, sostitutivo dell'intero articolo.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 325/4 è approvato a maggioranza per alzata di mano

Viene data lettura dell'articolo 2 bis e dell'emendamento sostitutivo prot. n. 325/5 di cui risulta prima firmataria l'assessora Cogo.

Non essendovi interventi, l'emendamento prot. n. 325/5, posto in votazione, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 2 ter e dell'emendamento sostitutivo prot. n. 325/6 il quale, senza dibattito e posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che sono stati ritirati gli emendamenti prot. n. 299 di cui è prima firmataria l'assessora Cogo, prot. n. 2061 a firma del consigliere Magnani e prot. n. 2076 a firma dei consiglieri Dorigatti e altri.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Borga, Penasa, Anderle, Urzì, Firmani, Pichler-Rolle e Egger.

Il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 21 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	59
schede favorevoli	47
schede contrarie	4
schede bianche	8

Il Consiglio approva.

Il Presidente dà lettura della richiesta di anticipazione della trattazione della mozione n. 34 prot. n. 305 a firma del consigliere Borga e della richiesta di anticipazione della trattazione del voto n. 11 prot. n. 307 a firma del consigliere Tinkhauser.

Tali richieste di anticipazione, poste in votazioni distinte, risultano respinte a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente invita quindi l'Aula a affrontare la trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno.

n. 2

MOZIONE N. 30, presentata dai Consiglieri regionali Filippin, Savoi, Penasa, Paternoster, Casna e Civettini, affinché la Giunta regionale presenti una modifica all'articolo 8 della legge regionale 8 marzo 1990, n. 6, in considerazione della necessità che ai proprietari di immobili o fondi agricoli vengano notificate, in via preventiva, le variazioni di coltura degli stessi chieste da soggetti terzi.

Il primo firmatario consigliere Filippin chiede rinvio della trattazione della Mozione.

Il Presidente accoglie la richiesta di rinvio e pone in trattazione il quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

VOTO N. 9, presentato dai Consiglieri regionali Cogo, Ferrari, Tommasini, Kessler, Bizzo, Civico, Zeni, Nardelli, Pacher, Dorigatti, Dominici e Magnani, affinché si affrontino politiche di sostegno per incrementare la partecipazione femminile sul mercato del lavoro e azioni in grado di superare gli stereotipi di genere nella nostra società.

La consigliera Cogo dà lettura del testo.

Assume la Presidenza la vice Presidente Zelger, che invita la prima firmataria consigliera Cogo ad illustrare il Voto.

La vice Presidente dichiara aperta la discussione e concede la parola al consigliere Civettini.

Per fatto personale interviene la consigliera Artioli.

Alle ore 13.01 la vice Presidente Zelger sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.05.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Depaoli in sede di discussione del Voto n. 9 concede la parola ai consiglieri Unterberger, Ferrari, Dominici, Lunelli, Firmani, Morandini, Klotz e Giovanazzi.

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Cogo, alla quale risponde il Presidente.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Cogo, Savoi e Seppi.

Assume la Presidenza la vice Presidente Zelger.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Civettini, che chiede una breve sospensione della seduta per permettere delle consultazioni all'interno delle forze di minoranza.

La vice Presidente accoglie la richiesta e sospende la seduta per 15 minuti.

Sono le ore 16.22.

La seduta riprende alle ore 16.36.

La vice Presidente Zelger, riprendendo la discussione del Voto n. 9, concede la parola ai consiglieri Borga, Morandini per fatto personale, Civettini per fatto personale, Artioli, Sembenotti, Unterberger, Mair e Seppi.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Civettini, che chiede che la votazione del documento avvenga per scrutinio segreto.

Intervenendo sull'ordine dei lavori, i consiglieri Klotz e Civettini chiedono che il Voto venga votato per parti separate; in particolare il consigliere Civettini chiede che ogni punto del dispositivo venga votato singolarmente.

La vice Presidente annota che l'emendamento prot. n. 330 di cui risulta prima firmataria la consigliera Cogo fa parte integrante del Voto n. 9 e in sede di dichiarazione di voto concede la parola ai consiglieri Borga e Civettini.

Per fatto personale intervengono i consiglieri Seppi e Klotz.

In dichiarazione di voto si esprime il consigliere Firmani.

Per fatto personale interviene il consigliere Civettini.

In dichiarazione di voto interviene il consigliere Sembenotti.

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Artioli che, a termini di Regolamento, ribadisce la richiesta di votazione per parti separate.

In dichiarazione di voto si esprimono i consiglieri Filippin, Ferrari e Civettini, il quale ritira la richiesta di votazione per parti separate del dispositivo.

Come richiesto dai consiglieri Klotz per quanto riguarda la votazione per parti separate e Civettini per quanto riguarda la modalità del voto segreto, si passa alla votazione per scrutinio segreto delle premesse del Voto n. 9.

Al termine dello scrutinio, la vice Presidente Zelger comunica l'esito della votazione:

votanti	53
schede favorevoli	24
schede contrarie	22
schede bianche	5
schede nulle	2

Il Consiglio approva.

Si passa alla votazione a scrutinio segreto del dispositivo del Voto.

Al termine dello scrutinio, la vice Presidente rende noto l'esito della votazione:

votanti	52
schede favorevoli	25
schede contrarie	24
schede bianche	3

Il Consiglio approva.

Alle ore 18.09 la vice Presidente Zelger dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so